

U N I V E R S I T A ' D I C A M E R I N O

Istituzione/attivazione dottorati di ricerca XXIII ciclo
a.a. 2007/08

Parere del Nucleo di Valutazione d'Ateneo

(Camerino, 4 dicembre 2007)

PARERE RIGUARDO L'ISTITUZIONE ED IL RINNOVO DEI CORSI DI DOTTORATO DI RICERCA UNICAM PER L'A.A. 2007/8

Il Nucleo di Valutazione di Ateneo (NVA) si è riunito, alle ore 12.00, in data 4 dicembre 2007 alla presenza del prof. Ignazio Buti (Presidente) e del prof. Alessandro Malfatti, sentiti per via telematica gli altri componenti: prof. Michele Corsi, dott. Giovanni Finocchietti, prof.ssa Renata Viganò, per esprimere il proprio parere RIGUARDO L'ISTITUZIONE ED IL RINNOVO DEI CORSI DI DOTTORATO DI RICERCA UNICAM PER L'A.A. 2007/8.

Partecipa alla seduta la dott.ssa Alessandra Marmo, dell'ufficio di supporto al NVA, che svolge le funzioni di segretario verbalizzante.

Il Presidente invita preliminarmente i membri del NVA a prendere visione della normativa di riferimento in materia di dottorato di ricerca e nello specifico del D.M. 224 del 30.04.1999 "Regolamento in materia di dottorato di ricerca" e del "Regolamento in materia di Dottorato di Ricerca" dell'Università di Camerino. I membri del Nucleo constatano che il parere previsto dalla sopra richiamata normativa ha carattere obbligatorio e deve riguardare "la valutazione sui requisiti di idoneità", come fissati dall'art. 2, comma 3 del D.M. 224 del 30.04.1999:

"Sono requisiti di idoneità delle sedi:

- a) la presenza nel collegio dei docenti di un congruo numero di professori e ricercatori dell'area scientifica di riferimento del corso;
- b) la disponibilità di adeguate risorse finanziarie e di specifiche strutture operative e scientifiche per il corso e per l'attività di studio e di ricerca dei dottorandi;
- c) la previsione di un coordinatore responsabile dell'organizzazione del corso, di un collegio di docenti e di tutori in numero proporzionato ai dottorandi e con documentata produzione scientifica nell'ultimo quinquennio nell'area di riferimento del corso;
- d) la possibilità di collaborazione con soggetti pubblici o privati, italiani o stranieri, che consenta ai dottorandi lo svolgimento di esperienze in un contesto di attività lavorative;
- e) la previsione di percorsi formativi orientati all'esercizio di attività di ricerca di alta qualificazione presso università, enti pubblici o soggetti privati;
- f) l'attivazione di sistemi di valutazione relativi alla permanenza dei requisiti di cui al presente comma, alla rispondenza del corso agli obiettivi formativi di cui all'articolo 4, anche in relazione agli sbocchi professionali, al livello di formazione dei dottorandi."

Il NVA prende quindi visione della relazione fornita dal direttore della Scuola Internazionale di dottorato UNICAM (SAS): "**Documento sul ruolo e sulle attività della School of Advanced Studies (SAS)**", che si riporta come allegato al presente verbale.

Al termine dell'analisi del documento i membri NVA esprimono il proprio unanime apprezzamento riguardo le iniziative avviate nell'ambito della SAS.

I membri del NVA entrano quindi nel merito della valutazione da svolgere e, anche al fine di mantenere la confrontabilità con le precedenti relazioni, decidono di utilizzare la stessa procedura e gli stessi indicatori già utilizzati per gli anni precedenti. Pertanto, il parere del NVA sarà espresso sulla base dei punti descritti nella seguente Tabella 1: Aspetti ed indicatori per la valutazione dei requisiti di idoneità dei Corsi di Dottorato di Ricerca. La valutazione finale si baserà sulla media delle valutazioni attribuite ai vari aspetti, considerato che la scala di valutazione va da A (valore 4) a D (valore 1).

Tab. 1 – Aspetti ed indicatori per la valutazione dei requisiti di idoneità dei Corsi di Dottorato di Ricerca

Aspetti da valutare	Tabella di riferimento	Indicatori Modalità di attribuzione dei punteggi
1. almeno 3 posti di dottorato di ricerca banditi per ogni proposta; 2. almeno il 50% dei posti banditi con borsa di studio; 3. durata del corso di almeno 3 anni;	Tabella 2 - Posti DdR	Indicatore 1 A - aspetti soddisfatti al 100% B - soddisfatti 2 aspetti su 3 C - è soddisfatto 1 aspetto su 3 D - non è soddisfatto nessun aspetto
4. un collegio dei docenti con almeno 9 docenti dello stesso settore scientifico disciplinare (SSD) di quelli in cui è inserito il DdR, di cui almeno 7 afferenti alla stessa struttura proponente per i dottorati non consorziati, 3 per i dottorati consorziati;	Tabella 3 - Settori scientifico disciplinari	Indicatore 2: A - copertura totale SSD = 100% B - copertura SSD maggiore o uguale a 80% e minore di 100% C - copertura SSD maggiore o uguale a 60% e minore di 80% D - copertura SSD minore 60%
5. docenti del collegio che non siano presenti nei collegi di dottorati proposti dall'Università di Camerino; 6. caratteristiche del coordinatore: Prof. 1 ^a fascia a tempo pieno;	Tabella 4 - Collegio dei docenti	Indicatore 3 A - Il coordinatore è prof. di I fascia ed il n. dei docenti componenti il collegio è uguale o maggiore di 15 di cui almeno 10 della struttura proponente B - Il coordinatore è prof. di I fascia ed il n. dei docenti componenti il collegio è compreso tra 10 e 14, di cui almeno 8 della struttura proponente C - Il coordinatore è prof. di I fascia ed il n. dei docenti componenti il collegio è di 9, di cui 7 della struttura proponente D - Uno dei due aspetti (5 e/o 6) non viene soddisfatto
7. adeguata produzione scientifica da parte del collegio dei docenti;	Tabella 4a – Punteggio CUN e Numero delle pubblicazioni scientifiche dei docenti del Collegio per TIPOLOGIA e per ANNO. Tabella 4b – Punteggi CUN, Numero delle pubblicazioni dei docenti componenti il collegio docenti: VALORI MEDI	Nessun indicatore

Aspetti da valutare	Tabella di riferimento	Indicatori Modalità di attribuzione dei punteggi
8. disponibilità di adeguate risorse finanziarie, tecniche scientifiche e umane;	Tabella 5: Risorse finanziarie Integrata dalla Relazione del direttore della SAS	<p>Indicatore 6:</p> <p>A - vengono indicate 4 o 5 tipologie, tra cui risorse specifiche per stage e mobilità all'estero</p> <p>B - vengono indicate 1, 2 o 3 tipologie tra cui risorse specifiche per stage o mobilità all'estero</p> <p>C - vengono indicate 1, 2 o 3 tipologie senza dare indicazioni su risorse specifiche per stage o mobilità all'estero</p> <p>D - non vengono specificate risorse per le tipologie indicate</p>
9. la previsione di percorsi formativi orientati all'esercizio di attività di ricerca di alta qualificazione presso università, enti pubblici o soggetti privati;	Tabella 6: Organizzazione attività didattiche	<p>Indicatore 4:</p> <p>A - l'offerta formativa specifica: n. CFU e/o numero insegnamenti; numero minimo di cicli seminariali; obbligatorietà del soggiorno all'estero di almeno 6 mesi, numero e tempistica verifiche;</p> <p>B - l'offerta formativa specifica: n. CFU e/o numero insegnamenti; numero minimo di cicli seminariali; possibilità di un soggiorno all'estero di almeno 3 mesi, numero e tempistica verifiche;</p> <p>C - l'offerta formativa specifica: n. CFU e/o numero insegnamenti, numero minimo di cicli seminariali; numero e tempistica verifiche;</p> <p>D - l'offerta formativa specifica: numero minimo dei cicli seminariali; numero e tempistica verifiche.</p>
10. collaborazioni con soggetti pubblici e privati sia nazionali che stranieri per l'apporto sia al contesto didattico organizzativo che lavorativo dei dottorandi;		Tabella 7: Convenzioni dei DdR
11. eventuale periodo di formazione all'estero.		

Il Presidente illustra quindi le proposte di attivazione inoltrate all'attenzione del NVA, per l'a.a. 2007/08, che riguardano i seguenti corsi di DdR:

1. Architettura:
 - a) Curriculum "Conoscenza e Progetto delle forme dell'Insediamento;
 - b) Disegno Industriale e Architettura Sperimentale
2. Biologia
3. Diritto civile nella legalità costituzionale
4. Fisica
5. Invecchiamento e nutrizione
6. Scienze chimiche

7. Scienze della terra
8. Scienze per l'ambiente e per la salute pubblica
9. Scienze farmaceutiche
10. Scienze veterinarie
11. Scienze dell'informazione e dei sistemi complessi

Il Presidente fa notare che le proposte di attivazione coincidono con quelle sulle quali il NVA ha già espresso un parere preliminare nella seduta del 7 luglio 2007, valutandole positivamente rispetto ai requisiti di idoneità su richiamati (vedi verbale della seduta) ma riservandosi di completare e ratificare in una seguente seduta il proprio parere, non essendo disponibili a quella data le schede complete dell'offerta formativa.

Il NVA procede quindi all'analisi delle singole schede contenenti la descrizione del Corso proposto con tutti i dati necessari alla valutazione dei requisiti.

Al termine dell'analisi il NVA formula la seguente valutazione:

Aspetti 1,2,3

- Indicatore 1

Tab. 2 – DdR posti

<i>DdR</i>	<i>Posti banditi (messi a concorso)</i>	<i>Posti banditi con borsa</i>	<i>%copertura borse</i>	<i>Durata in anni</i>	<i>Valori dell'Indicatore 1</i>
Architettura	8	4	50,0	3	A
Biologia	8	4	50,0	3	A
Diritto civile nella legalità costituzionale	6	3	50,0	3	A
Fisica	6	3	50,0	3	A
Invecchiamento e nutrizione	4	2	50,0	3	A
Scienze per l'ambiente e per la salute pubblica	10	5	50,0	3	A
Scienze chimiche	12	6	50,0	3	A
Scienze della terra	4	2	50,0	3	A
Scienze dell'Informazione e sistemi complessi	8	4	50,0	3	A
Scienze farmaceutiche	8	4	50,0	3	A
Scienze veterinarie	8	4	50,0	3	A

Per quanto concerne il numero di posti da bandire, la relativa copertura con borse e la durata dei Corsi, il NVA rileva che tutti Ddr rispettano i requisiti richiesti.

Aspetti 4, 5, 6- *Indicatore 2*

Tab. 3 – DdR settori scientifico disciplinari

DdR		SSDD												n	% copertura	Valori dell'Indicatore 2	
		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12				
Architettura	SSD-Ddr	ICAR/09	ICAR/12	ICAR/13	ICAR/14	ICAR/21									3/4	80,0	B
	SSD-Doc	ICAR/09	ICAR/12	ICAR/13	ICAR/14		ICAR/17	ICAR/18	ICAR/21	M-FIL/04							
Biologia	SSD-Ddr	BIO/06	BIO/09	BIO/10	BIO/11	BIO/13		BIO/18	BIO/19	MED/07					7/8	87,5	B
	SSD-Doc	BIO/06		BIO/10	BIO/11	BIO/13	BIO/17	BIO/18	BIO/19	MED/07							
Diritto civile nella legalità costituzionale	SSD-Ddr	IUS/01	IUS/02	IUS/03	IUS/04	IUS/07	MED/43								6/6	100,0	A
	SSD-Doc	IUS/01	IUS/02	IUS/03	IUS/04	IUS/07	MED/43										
Fisica	SSD-Ddr	FIS/01	FIS/02	FIS/03	FIS/06	FIS/07									5/5	100,0	A
	SSD-Doc	FIS/01	FIS/02	FIS/03	FIS/06	FIS/07											
Invecchiamento e nutrizione	SSD-Ddr	AGR/17	AGR/18	BIO/09	BIO/10	BIO/11	BIO/14	CHIM/01	MED/05	MED/09	MED/42				9/10	90,0	B
	SSD-Doc	AGR/17	AGR/18	BIO/09	BIO/10	BIO/11	BIO/14	CHIM/01	MED/05		MED/42	MED/42					
Scienze per l'ambiente e per la salute pubblica	SSD-Ddr	BIO/01	BIO/02	BIO/03	BIO/05	BIO/06	BIO/07	BIO/08			MED/04	MED/42	VET/06		9/10	90,0	B
	SSD-Doc	BIO/01		BIO/03	BIO/05	BIO/06	BIO/07	BIO/08	BIO/11	BIO/13	MED/04	MED/42	VET/06				
Scienze chimiche	SSD-Ddr	CHIM/01	CHIM/02	CHIM/03	CHIM/06	CHIM/12									5/5	100,0	A
	SSD-Doc	CHIM/01	CHIM/02	CHIM/03	CHIM/06	CHIM/12											
Scienze della terra	SSD-Ddr		GEO/01	GEO/02	GEO/03	GEO/04	GEO/05	GEO/06	GEO/07	GEO/08	GEO/09	GEO/10	GEO/11		10/11	90,9	B
	SSD-Doc	BIO/01	GEO/01	GEO/02	GEO/03	GEO/04	GEO/05	GEO/06	GEO/07		GEO/09	GEO/10	GEO/11				
Scienze dell'Informazione e sistemi complessi	SSD-Ddr	INF/01	ING-INF/04	ING-INF/05											3/3	100,0	A
	SSD-Doc	INF/01	ING-INF/04	ING-INF/05	MAT/01	MAT/03	MAT/05	MAT/06	MAT/07	MAT/08	MAT/09						
Scienze farmaceutiche	SSD-Ddr	BIO/14	BIO/15	CHIM/08	CHIM/09	CHIM/10									5/5	100,0	A
	SSD-Doc	BIO/14	BIO/15	CHIM/08	CHIM/09	CHIM/10											
Scienze veterinarie	SSD-Ddr	BIO/12	BIO/13	VET/01	VET/02	VET/03	VET/04	VET/05	VET/06	VET/07	VET/08	VET/09	VET/10		10/11	90,9	B
	SSD-Doc	BIO/12	BIO/13	VET/01	VET/02	VET/03	VET/04	VET/05		VET/07	VET/08	VET/09	VET/10				

(*) ISSDD con sfondo grigio sono quelli che non risultano coperti da docenti del collegio.

Il NVA rileva la diversa articolazione della numerosità di settori scientifico disciplinari tra le 11 proposte: si va da un minimo di tre settori a un massimo di 11 SSDD per Scienze veterinarie e Scienze della terra. I membri del Nucleo, pur apprezzando il fatto che alcuni DdR includano una gamma di SSDD più ampia di quanto previsto, facendo proprie le indicazioni in tal senso provenienti anche dal CNVSU, segnalano però la propria difficoltà a valutare nel merito la congruità dei SSDD con gli scopi istitutivi dei vari DdR. Ribadiscono invece come sia assolutamente necessario verificare che le competenze presenti in ogni Collegio dei docenti risultino adeguate al percorso formativo proposto. In tal senso il NVA considera tutti i DdR in possesso dei requisiti di idoneità.

- *Indicatore 3*

Tab. 4 – DdR Collegio dei docenti

<i>DdR</i>	<i>Coordinatore</i>	<i>N. docenti (min. 9)</i>	<i>N. docenti struttura proponente (min. 7)</i>	<i>N. docenti esterni a UniCam</i>	<i>Valori dell' Indicatore 3</i>
Architettura	PO	22	22		A
Biologia	PO	17	15		A
Diritto civile nella legalità costituzionale	PO	21	12		A
Fisica	PO	15	15		A
Invecchiamento e nutrizione	PO	17	11	1	A
Scienze per l'ambiente e per la salute pubblica	PO	25	18	4	A
Scienze chimiche	PO	15	13	1	A
Scienze della terra	PO	27	13	3	A
Scienze dell'Informazione e sistemi complessi	PO	16	16		A
Scienze farmaceutiche	PO	23	22		A
Scienze veterinarie	PO	22	22		A

Il NVA rileva che tutti i DdR soddisfano i requisiti di idoneità in quanto:

- a) tutti hanno un collegio composto da almeno 9 docenti;
- b) tutti hanno almeno 7 docenti del collegio che afferiscono alla struttura proponente;
- c) il ruolo del coordinatore è svolto sempre da un docente di ruolo I fascia a tempo pieno.

Aspetto 7 - Prodotti scientifici

I dati relativi alle pubblicazioni scientifiche sono stati estratti dalla banca dati di Ateneo, selezionando soltanto le pubblicazioni dei docenti appartenenti ai collegi dei DdR.

Il NVA ribadisce di ritenere fondamentale iniziare un vero e proprio processo di validazione e valutazione della produttività scientifica dei docenti e delle strutture, auspicando la definizione da parte dell'Ateneo o della SAS di un modello di valutazione "interno" simile a quello utilizzato dal CIVR per la valutazione degli Atenei italiani.

In assenza di tale sistema, il NVA considera opportuno limitarsi ad un'analisi dei dati relativi ai prodotti scientifici, che non sfocia però in una valutazione basata su un indicatore ad hoc.

Pur con tutta la cautela ed i limiti del caso, non potendosi riferire a parametri nazionali di valutazione, il NVA ha ritenuto comunque di poter considerare i “punteggi CUN” come indice omogeneo ed “universale” per le diverse aree scientifiche.

In base a tale indice i membri del nucleo rilevano che è possibile notare come la produzione risulti in generale piuttosto nutrita e che, considerando la media pro capite relativa alla produzione scientifica dell’ultimo anno, si può notare come i dottorati di Fisica, Scienze chimiche, Scienze farmaceutiche e Scienze dell'informazione e sistemi complessi presentino punteggi molto al di sopra della media generale (Tabb. 4a, 4b).

Tab. 4a – Pubblicazioni scientifiche dei docenti del Collegio

Ddr	Punteggi CUN	2004										2005										2006								
		Num pubblicazioni	Abstracts/Riassunti	Altro	Articoli su altre riviste o libri ISS/ISBN	Articoli su Riviste ISI	Atti di Congressi o Conferenze	Attività di coordinamento	Attività editoriale	Brevetti	Libri e Prodotti Multimedia	Prodotti specifici di area	Rapporti	Abstracts/Riassunti	Altro	Articoli su altre riviste o libri ISS/ISBN	Articoli su Riviste ISI	Atti di Congressi o Conferenze	Attività di coordinamento	Attività editoriale	Brevetti	Libri e Prodotti Multimedia	Prodotti specifici di area	Rapporti	Altro	Articoli su altre riviste o libri ISS/ISBN	Articoli su Riviste ISI	Atti di Congressi o Conferenze	Brevetti	Libri e Prodotti Multimedia
Architettura: 1. Conoscenza e prog.; 2. Disegno industriale	Puri		10	248	15	320		75		748		2		100	600	84	167	100	95	0	1253	0	34	275	704		329		1630	1034
	NPubb		1	18	1	22		5		26		1		10	47	5	13	5	9	0	53	0	7	20	44		19		83	30
Biologia	Puri	201		20	1365	45			105	20			50		20	2215	215			25				40	2215	195	65	90		
	NPb	33		2	20	5			3	2			8		2	32	18			1				4	33	15	2	3		
Diritto civile	Puri				70			95		520					20		20				570			200		40		780		
	NPb				1			4		8					2		2				12			4		2		11		
Fisica	Puri	175		400	7480	220		780		50		15	72		320	7400	190				360			280	6294	1220				
	NPb	19		5	81	4		13		1		1	9		4	83	4				5			4	70	21				
Inv. e nutrizione	Puri	18		10	1290	310							104			1320	150							60	1615	210		550		
	NPb	4		1	20	21							16			20	9							4	24	10		9		
Sc. per l'ambiente e	Puri	257		130	785	105	20			250			193		130	1090	556		40		150			265	1020	213		400		
	NPb	47		12	14	7	1			7			33		12	23	45		2		6			29	17	18		9		
Sc. chimiche	Puri			30	5045	377		40		50			174		50	6440	110		40		165				5135	100	90	140		
	NPb			3	62	49		2		2			80		5	78	3		3		5				63	2	1	5		
Sc. della terra	Puri	53		450	1418	290		30		160	480		39		475	1081	260		160		40			550	1360	80		450		
	NPb	13		11	17	7		1		3	8		9		11	13	5		7		4			11	15	2		10		
Sc. info	Puri	98		500	1408	1645		360		40		10			880	1145	2160		580		280			1420	1116	3165		80		
	NPb	10		8	18	30		9		1		1			11	13	36		13		5			18	13	55		2		
Sc. farmac	Puri	332		30	4370	588		186	200				339		155	4810	145		130	100	235			40	3830	100	120	55		
	NPb	49		3	68	98		9	2				117		16	67	7		3	1	10			4	50	5	2	1		
Sc. veterinarie	Puri	38		280	1135	960							82		335	1005	950				120			420	1305	1105		215		
	NPb	14		15	20	54							28		15	19	60				2			21	25	59		4		

Tab. 4b – Pubblicazioni dei docenti componenti il collegio – indicatori

DdR	Dati	Totale 2006	Collegio docenti XXII ciclo	Valori medi 2006	Valori medi 2005
Architettura: 1. Conoscenze e progetto delle forme dell'insediamento 2. Disegno industriale e architettura sperimentale	Punti_CUN	3972	22	180,5	110,6
	N_pubblicazioni	196		8,9	6,8
Biologia	Punti_CUN	2605	17	153,2	132,9
	N_pubblicazioni	57		3,4	3,2
Diritto civile	Punti_CUN	1020	21	48,6	35,9
	N_pubblicazioni	17		0,8	0,9
Fisica	Punti_CUN	7794	15	519,6	556,1
	N_pubblicazioni	95		6,3	7
Invecchiamento e Nutrizione	Punti_CUN	2435	17	143,2	87,4
	N_pubblicazioni	47		2,8	2,5
Scienze per l'ambiente e per la salute pubblica	Punti_CUN	1898	25	75,9	90
	N_pubblicazioni	73		2,9	5
Scienze chimiche	Punti_CUN	5465	15	364,3	349
	N_pubblicazioni	71		4,7	8,7
Scienze della terra	Punti_CUN	2440	27	90,4	108,2
	N_pubblicazioni	38		1,4	2,6
Scienze dell'informazione e dei sistemi complessi	Punti_CUN	5781	16	361,3	336,3
	N_pubblicazioni	88		5,5	5,2
Scienze farmaceutiche	Punti_CUN	4145	23	180,2	227,5
	N_pubblicazioni	62		2,7	8,5
Scienze veterinarie	Punti_CUN	3045	22	138,4	113,3
	N_pubblicazioni	109		5,0	5,6

Aspetto 8

- Indicatore 6

Per quanto concerne le risorse finanziarie, l'obiettivo che il NVA si pone con l'analisi dei dati è di capire se viene attuata una politica di programmazione e pianificazione specifica per i DdR, che contempli adeguate possibilità per tutte le attività previste, quali: ricerca, stage, soggiorni all'estero, ecc..

Tab. 5 – Risorse finanziarie

DdR	Risorse finanziarie totali	Di cui per ammontare delle borse	Risorse totali al netto delle borse	Di cui per la didattica	Di cui per lo stage	Di cui per soggiorni all'estero	Di cui per attività di ricerca del dottorato	Di cui per contributo ai dottorandi	Valori dell'Indicatore 6
Architettura	219.479	177.706	41.773	6.470	5.600	19.233	6.470	4.000	A
Biologia	208.522	177.706	30.816	6.251	5.600	12.714	6.251	0	A
Diritto civile nella legalità costituzionale	162.676	133.459	29.217	1.987	4.000	18.243	1.987	3.000	A
Fisica	186.992	133.279	53.713	16.040	2.400	19.233	16.040	0	A
Invecchiamento e nutrizione	111.000	88.853	22.147	6.251	3.200	6.445	6.251	0	A
Scienze per l'ambiente e per la salute pubblica	256.320	222.133	34.187	6.251	7.200	14.485	6.251	0	A
Scienze chimiche	295.165	266.559	28.606	4.936	4.000	14.734	4.936	0	A
Scienze della terra	116.042	88.853	27.189	5.975	4.000	11.239	5.975	0	A

<i>DdR</i>	<i>Risorse finanziarie totali</i>	<i>Di cui per ammontare delle borse</i>	<i>Risorse totali al netto delle borse</i>	<i>Di cui per la didattica</i>	<i>Di cui per lo stage</i>	<i>Di cui per soggiorni all'estero</i>	<i>Di cui per attività di ricerca del dottorato</i>	<i>Di cui per contributo ai dottorandi</i>	<i>Valori dell'Indicatore 6</i>
Scienze dell'Informazione e sistemi complessi	189.352	177.706	11.646	282	1.600	9.764	0	0	A
Scienze farmaceutiche	202.692	177.706	24.986	4.936	2.400	12.714	4.936	0	A
Scienze veterinarie	199.312	177.706	21.606	4.026	3.200	10.354	4.026	0	A

Nelle precedenti relazioni il NVA aveva invitato gli organi della SAS a riflettere:

- a. sull'opportunità di promuovere una gestione centralizzata, ovviamente regolamentata e condivisa con le strutture di ricerca, al fine di avere un'amministrazione unica ma soprattutto univoca;
- b. sulla necessità che nei singoli DdR venga effettuata una più puntuale programmazione delle risorse, nel rispetto delle linee politiche della Scuola stessa.

I membri del NVA prendono atto del fatto che tali raccomandazioni sono state raccolte e che, per quanto riguarda il punto a.: i dati trasmessi con le schede per il XXIII ciclo risultano omogenei e univoci. Per quanto concerne il punto b.: il consiglio della SAS ha formulato per il XXIII ciclo una proposta di attribuzione delle borse di ateneo ai DdR che tiene conto, in primo luogo, del principio, stabilito dal Senato Accademico, **“di legare il finanziamento dell'Ateneo al cofinanziamento proveniente dall'Area interessata”** (vedi allegato 2).

Risorse tecnico-scientifiche

In premessa occorre considerare che le strutture tecnico-scientifiche (con le relative risorse umane di supporto) nelle quali si svolgono le attività formative dei Ddr coincidono con le strutture scientifiche che li propongono, in primo luogo i Dipartimenti dell'Ateneo. Questi, disponendo oltre che di adeguate risorse strumentali e logistiche anche di adeguati spazi dedicati alla didattica, hanno proficuamente ospitato tali attività negli ultimi anni. Il NVA evidenzia quindi come sia importante rilevare gli sforzi di miglioramento che, per questo aspetto, vengono proposti di anno in anno.

Nell'anno solare 2007 l'Ateneo ha investito in risorse strutturali a supporto dei Dipartimenti dell'Ateneo, dotandosi di due grandi nuove strutture dipartimentali e di un nuovo “Polo per l'alta formazione” che la SAS condivide con le due Scuole di Specializzazione in ambito sanitario dell'Ateneo (vedi dettaglio allegato 1 - Miglioramento delle strutture della SAS dall'anno 2007).

In considerazione di ciò il NVA ritiene che tutti i DdR proposti soddisfino il requisito relativo alla disponibilità di risorse tecnico-scientifiche.

Aspetti 9, 10, 11

- Indicatore 4

Le informazioni a disposizione del NVA in relazione all'organizzazione della didattica riguardano le tipologie rilevate dal CINECA con l'anagrafe dei DdR: numero di insegnamenti dell'iter formativo; numero di insegnamento mutuati da corsi di laurea; numero di cicli seminariali; numero di verifiche annuali previste e numero di verifiche totali; gli enti dove i dottorandi possono svolgere gli stage e i soggiorni all'estero. Nella seguente tabella 5 sono riassunti i dati relativi a tali tipologie:

Tab. 6 – Organizzazione attività didattiche

Ddr	N. ins. Nell'iter formativo	CFU	n. Ins. Mutuati da cds	N. cicli seminariali	Verifiche annuali	Stage presso	Soggiorni all'estero		Valori dell'Indicatore 4
							Obbligatorio Sì/no	periodo minimo previsto	
Architettura	25	Si	-	10	3	enti pubb, priv it e stran	si	6	A
Biologia	3	No	-	9	1	-	si	6	A
Diritto civile nella legalità costituzionale	6	No	-	15	2	-	si	6	A
Fisica	9	No	5	2	1	-	si	6	A
Invecchiamento e nutrizione	3	No	-	20	1	enti pubb stran	si	6	A
Scienze per l'ambiente e per la salute pubblica	6	No	-	6	2	enti pubb, priv it e stran	si	6	A
Scienze chimiche	4	Si	2	8	2	enti pubb, priv it e stran	si	6	A
Scienze della terra	2	Si	2	3	2	-	si	6	A
Scienze dell'Informazione e sistemi complessi	5	Si	-	2	1	enti pubb stran	si	6	A
Scienze farmaceutiche	5	Si	3	10	1	enti pubb, priv it e stran	si	6	A
Scienze veterinarie	3	No	-	6	2	enti pubb, priv it e stran	si	6	A

I membri del nucleo esprimono apprezzamento per le azioni - intraprese dalla SAS ed evidenziate nella relazione allegata - dirette a garantire una offerta formativa strutturata. In particolare viene evidenziata l'importanza della maggiore uniformità e del maggiore coordinamento dato alle attività di "formazione per la ricerca", strutturata ora su tre livelli: transdisciplinare e trasferibile; metodologica; specifica di settore. Queste attività sono infatti organizzate anche, soprattutto per il primo livello, attraverso iniziative di formazione "aggiuntiva" unica per tutta la scuola e utilizzabile dai dottorandi al momento della loro entrata nel mondo del lavoro, su tematiche quali: management della ricerca; politica della ricerca e fund raising; utilizzazione di fonti di informazione innovative; comunicazione scientifica e divulgazione. Nel contempo si evidenzia un numero sempre maggiore di DdR che attivano convenzioni o contatti con enti ed imprese per lo svolgimento degli stage.

Tutti i DdR sono quindi in possesso dei requisiti di idoneità. In particolare il NVA approva l'obbligatorietà del soggiorno all'estero introdotta dalla SAS.

- *Indicatore 5*

Il NVA evidenzia un netto miglioramento per ciò che riguarda le convenzioni con enti nazionali ed esteri, miglioramento dovuto evidentemente anche all'importante attività svolta dalla SAS, evidenziata nella relazione allegata nella sezione: relazioni con l'estero.

Tab. 7 – Convenzioni dei DdR

DdR	N° conv. con soggetti (enti/organiz./istituz.)		Enti in cui è possibile lo stage	Valori dell'Indicatore 5
	Numero	Tipologia		
Architettura	2	Italiane	Enti pubblici, privati italiani e stranieri	B
Biologia	10	Italiane e straniera	-	A
Diritto civile nella legalità costituzionale	1	Italiane	-	B
Fisica	3	Italiane	-	B
Invecchiamento e nutrizione	5	Italiane	Enti pubblici stranieri	B
Scienze per l'ambiente e per la salute pubblica	8	Italiane e straniera	Enti pubblici, privati italiani e stranieri	A
Scienze chimiche	5	Italiane	Enti pubblici, privati italiani e stranieri	B
Scienze della terra	7	Italiane e straniera	-	A
Scienze dell'Informazione e sistemi complessi	1	Italiane	Enti pubblici stranieri	B
Scienze farmaceutiche	16	Italiane e straniera	Enti pubblici, privati italiani e stranieri	A
Scienze veterinarie	2	Italiane e straniera	Enti pubblici, privati italiani e stranieri	A

Anche quest'anno i membri del NVA ritengono opportuno riproporre la raccomandazione di dare maggiore informazione e visibilità delle possibilità date ai dottorandi di effettuare sia stage che soggiorni all'estero, rendendo pubbliche le informazioni relative alle convenzioni contestualmente alla data di pubblicazione del bando, come d'altronde previsto da regolamento.

Il Nucleo evidenzia infine la necessità di una maggiore attenzione nella compilazione delle schede per la richiesta di rinnovo, soprattutto in relazione ad una più precisa individuazione degli enti presso cui i dottorandi possono svolgere gli stage.

Sintesi della valutazione

Nella tabella che segue vengono sintetizzati gli esiti della valutazione dei singoli aspetti esaminati dal NVA per giungere all'espressione di un parere riguardo l'istituzione ed il rinnovo dei Corsi di Dottorato di Ricerca UNICAM per l'a.a. 2007/8:

Tab. 8 – Media indicatori

Il valore contrassegnato come “-” corrisponde a 0, gli altri da 4 (A) a 1 (D)

DdR	Indic. 1	Indic. 2	Indic. 3	Indic. 4	Indic. 5	Indic. 6	MEDIA 2007	MEDIA 2006
Architettura	A	B	A	A	B	A	3,67	2,67
Biologia	A	B	A	A	A	A	3,83	2,17
Diritto civile nella legalità costituzionale	A	A	A	A	B	A	3,83	3
Fisica	A	A	A	A	B	A	3,83	3

DdR	Indic. 1	Indic. 2	Indic. 3	Indic. 4	Indic. 5	Indic. 6	MEDIA 2007	MEDIA 2006
Invecchiamento e nutrizione	A	B	A	A	B	A	3,67	2,33
Scienze per l'ambiente e per la salute pubblica	A	B	A	A	A	A	3,83	3,17
Scienze chimiche	A	A	A	A	B	A	3,83	2,17
Scienze della terra	A	B	A	A	A	A	3,83	2,83
Scienze dell'Informazione e sistemi complessi	A	A	A	A	B	A	3,83	3,33
Scienze farmaceutiche	A	A	A	A	A	A	4	2,67
Scienze veterinarie	A	B	A	A	A	A	3,83	1,17

I membri del NVA chiudono quindi i lavori di valutazione prendendo atto del miglioramento di tutti i DdR nelle medie delle valutazioni ottenute, che sono inoltre divenute sensibilmente uniformi relativamente ai criteri utilizzati. Il NVA ratifica di conseguenza il parere favorevole all'attivazione di tutti i corsi proposti per il XXIII ciclo, già espresso nella seduta del 7 luglio 2007 sulla base della valutazione preliminare.

I membri del NVA infine:

- considerato che l'adozione di un criterio di valutazione dei Corsi attraverso indicatori specifici per i vari aspetti, introdotto dallo stesso NVA al fine di stimolare gli stessi corsi e la SAS ad avviare un percorso di miglioramento progressivo ed uniforme di tutte le attività svolte; appare aver avuto un effetto di stimolo positivo, come si può rilevare dal miglioramento generalizzato ed oramai uniforme nelle valutazioni ottenute dai vari corsi;
- considerato che i criteri introdotti due anni or sono appaiono inefficaci allo scopo di differenziare le specificità dei diversi DdR,

ritengono opportuno avviare nelle prossime sedute un processo di revisione degli indicatori e della relativa metodologia di attribuzione dei punteggi, in modo tale da fornire un rinnovato ed efficace strumento di impulso per una crescita ulteriore della qualità delle attività svolte nell'ambito della SAS e di tutti i corsi di DdR.

Alle ore 15.00 la seduta si chiude.

Il Presidente del Nucleo di Valutazione di Ateneo

Prof. Ignazio Buti

Il Segretario verbalizzante

Dott.ssa Alessandra Marmo

Allegato 1**Documento sul ruolo e sulle attività della School of Advanced Studies (SAS)**

Questo documento proviene dalla sintesi di varie discussioni nei Consigli della SAS (CdSAS) ed è stato definitivamente approvato nel CdSAS del 7 Novembre 2007. E' un documento che accompagna il regolamento della SAS, le cui ultime modifiche sono state approvate nel Senato Accademico nel Settembre 2007, e costituisce una presa di posizione della SAS nel rispetto delle raccomandazioni europee sul Dottorato di Ricerca.

Nel sistema europeo, il Dottorato di Ricerca (DdR) è incluso nel terzo ciclo dell'alta formazione e costituisce la base principale per il reclutamento nel mondo accademico, ma deve anche prevedere la preparazione di professionisti altamente qualificati per il mondo del lavoro non accademico.

A livello europeo non sono ancora state emesse raccomandazioni specifiche per il DdR, ma si stanno raccogliendo esempi di buone pratiche. Dalla **Conferenza europea di Salisburgo del Febbraio 2005** sono emersi 10 principi basilari, ribaditi nella **Conferenza europea di Nizza nel Dicembre 2006**, che riteniamo debbano essere completamente recepiti nel sistema italiano. I principi sono qui sotto elencati secondo l'interpretazione che il nostro Consiglio ne ha dato (riportata tra parentesi):

1. l'obiettivo fondamentale della formazione nel DdR è l'avanzamento di conoscenze raggiunto attraverso esperienze di ricerca originale. Bisogna comunque riconoscere che tale formazione deve sempre più venire incontro alle richieste/esigenze del mercato del lavoro che è assai più ampio del mondo accademico;
(la qualificazione scientifica delle linee di ricerca e la capacità di proporre ricerche originali rimane la base fondamentale per l'attivazione del corso di dottorato; le linee di ricerca devono anche essere proiettate verso le esigenze di innovazione espresse dalle realtà territoriali marchigiane e nazionali)
2. le università devono assumersi la responsabilità che i programmi di DdR che vengono attivati includano delle opportunità di sviluppo professionale per chi li percorre;
(si ricorda il principio della Carta Europea dei Ricercatori e del Codice di Condotta per il loro Reclutamento (C&C) secondo il quale si deve riconoscere la professionalità dei giovani ricercatori e quindi permettere che impostino il loro lavoro in funzione della futura carriera professionale)
3. la grande diversità che è attualmente presente nei programmi di DdR può essere un punto di forza se i DdR sono sottoposti a valutazioni di qualità e di trasparenza del loro valore professionale;
(i parametri di valutazione ex post che la SAS si è data, a partire dal XXIII ciclo in via sperimentale, rappresentano uno strumento di valutazione)
4. i candidati al dottorato sono 'early stage researchers' e devono essere considerati come professionisti nel loro campo e godere dei diritti che spettano a chi contribuisce alla produzione di nuove conoscenze;
(si veda il principio della C&C al punto 2.)
5. le condizioni di supervisione e di valutazione dei candidati al dottorato devono basarsi su un accordo trasparente di condivisione di responsabilità, possibilmente includendo anche partner esterni all'istituzione universitaria;
(la SAS prevede già commissari provenienti dal mondo del lavoro nelle commissioni di ammissione e nelle valutazioni finali, in questo secondo caso sono fortemente suggeriti anche commissari di università straniere. Nella Commissione di Ateneo operativa nell'ammissione secondo il regolamento è previsto un auditor esterno proveniente dal mondo industriale. Inoltre la SAS prevede di istituire prima possibile un comitato di valutazione esterno attraverso rapporti di cooperazione con altre università - per il momento i contatti sono stati con università svizzere, in particolare UniLousanne e UniBasel)

6. i corsi di DdR, per essere di qualità, devono raggiungere una congrua massa critica, non devono essere sostenuti da piccoli gruppi con competenze troppo specifiche. L'organizzazione di Scuole di dottorato è la migliore soluzione e deve comunque comprendere collaborazioni nazionali ed internazionali;
(la SAS ha raccolto i dottorati in aree che comprendono diversi curricula, proprio per arricchire la massa critica)
7. il corso di DdR deve avere una durata appropriata per un terzo ciclo, tra tre e quattro anni;
(la proroga di un quarto anno è spesso utilizzata, su richiesta del collegio dei docenti)
8. il training del DdR deve avere una struttura innovativa, rivolta anche all'interdisciplinarietà e deve sviluppare nel candidato abilità e competenze trasversali;
(si prevedono attività formative trasversali che sono descritte nel resto del documento)
9. la mobilità è un elemento di base della formazione: devono essere offerte opportunità di mobilità geografica, tra settori disciplinari e tra pubblico e privato, collaborazioni internazionali anche nell'ambito di network che includano università e altri partner;
(tutto questo è previsto nei nostri parametri di valutazione ex post ed è descritto nel resto del documento)
10. per attivare e portare a compimento corsi di DdR di qualità devono essere disponibili risorse appropriate e sostenibili per l'istituzione.
(i collegi dei docenti devono controllare ed assicurare che i dottorandi siano accolti in strutture dipartimentali adeguate)

La SAS ha deciso di organizzare le proprie attività su tre assi principali:

- 1. la formazione per la ricerca (qui si intende la formazione fornita dalla SAS, aggiuntiva alle attività di ricerca svolte nei dipartimenti di afferenza, per la preparazione della tesi)**
- 2. le relazioni con l'esterno**
- 3. la valutazione (in itinere, ex post e in entrata)**

1. Formazione per la ricerca

Si svolge su tre livelli irrinunciabili

1° livello: formazione generale, **transdisciplinare e trasferibile**, cioè unica per tutta la scuola e utilizzabile dai dottori di ricerca al momento della loro entrata nel mondo del lavoro, di cui sono esempio le seguenti tematiche:

- Management della ricerca (nozioni di economia, business plan ecc.)
- Politica della ricerca e fund raising
- Utilizzazione di fonti di informazione innovative (banche dati in generale)

(Per le suddette attività sono già state svolte lezioni dai Proff. Grid Thoma, Univ di Camerino e Simcha Jong, University College of London, per un totale di 12 ore. Questa attività è stata dichiarata obbligatoria, viene riproposta per il XXIII ciclo il prossimo Giugno 2008 e i dottorandi che non hanno potuto partecipare (un 30%) nel 2007 dovranno recuperare le lezioni con quelli del XXIII ciclo. Al termine sono stati svolti questionari per verificare l'apprendimento.)

- Comunicazione scientifica e divulgazione (saper parlare ad un pubblico specialista e non specialista)

(per il prossimo anno è prevista una serie di attività seminariali con vari docenti ed esperti, che culminerà con un incontro con il noto divulgatore scientifico Giovanni Carrada, previsto per Marzo 2008)

- Formazione linguistica

(sono stati proposti test a tutti i dottorandi per verificare il livello di conoscenza dell'inglese e per indirizzarli ai corsi adeguati offerti dal CentroLinguistico di ateneo presso l'ASSINT, i dottorandi hanno anche libero accesso ai corsi in altre lingue)

2° livello : formazione **metodologica**, da diversificare nelle due grandi aree tematiche della Scuola (da regolamento i due macrosettori: Sciences and Technologies e Law, Social Sciences, Arts and Humanities)

- metodologie statistiche per la ricerca sperimentale

(per tutti i dottorati del macrosettore Sciences and Technologies sono stati organizzati due moduli di statistica a frequenza obbligatoria , un primo modulo tenuto dalla prof. S. Bernabei con inizio nel marzo 2008, ed un secondo modulo con presentazione di modelli specifici di studio, tenuto dal prof. Valbonesi per le aree biologica, farmaceutica e veterinaria e ancora dalla prof. Bernabei per le altre aree scientifiche)

- nozioni di trasferimento tecnologico a livello legislativo e pratico

(sono previsti seminari nel mese di Giugno 2008, in preparazione alla partecipazione alla Start Cup 2008 Perugia Camerino, un'iniziativa di stimolo all'attivazione di imprese da parte di giovani ricercatori, cui Unicam partecipa già da due anni)

- metodologie innovative di ricerca bibliografica e in banche dati specifiche

(sono previsti cicli seminariali)

- metodologie per la preparazione di pubblicazioni su riviste scientifiche

(per il macrosettore Sciences and Technologies , per il prossimo anno è stato organizzato un modulo di attività su come predisporre un lavoro scientifico, molto innovativo per il sistema italiano, ispirato al sistema anglosassone, che si avvarrà di esperti scienziati di madrelingua inglese. In particolare il Prof. W Detrich Northeastern University di Boston, in sabbatico presso il dip Biologia MCA, si impegnerà in lezioni interattive per i dottorandi delle aree biologica, chimica-farmaceutica e veterinaria ed il prof. D, Nielsen, già docente di fisica presso il nostro Ateneo si rivolgerà ai dottorandi delle altre aree.

Si prevede di organizzare qualcosa di simile anche per il secondo macrosettore)

3° livello : formazione **specifici di settore**, da diversificare nei corsi e nei curricula

- attività seminariale specifica, svolta a livello di dipartimento o di corso.

(La SAS svolge costantemente un filtro per definire se i seminari sono da rivolgersi a più curricula o corsi).

2. Relazioni con l'esterno

La SAS promuove collaborazioni con enti pubblici e privati e con altre istituzioni nazionali e straniere per le seguenti finalità:

- fund raising

- attività di trasferimento tecnologico (spin-off e incubatori di impresa)

*(sono state attivate molte convenzioni che hanno permesso di aumentare con cofinanziamenti il numero delle borse di dottorato; è stato attivato un progetto molto interessante, ancora in corso, che ha coinvolto la quasi totalità dei dottorandi, con la supervisione dei proff. Grid Thoma e Nicola Cannata ambedue di UniCam e la collaborazione molto attiva dei rappresentanti dei dottorandi . Il progetto si chiama **PhD2business** e consiste nella individuazione da parte di tutti i dottorandi interessati di parole chiave rappresentative delle loro ricerche. Tali parole sono state utilizzate per*

una ricerca su banche dati, molto sofisticate anche a livello informatico e disponibili anche con investimento della stessa SAS. La ricerca ha evidenziato le imprese prima a livello regionale e poi anche più esteso, che svolgono aspetti di ricerca e sviluppo correlati con le stesse parole chiave. Per ognuna di queste imprese i dottorandi hanno potuto avere a disposizione un profilo dettagliato di attività che l'impresa svolge. L'analisi di questi profili sta stimolando la creatività dei dottorandi al fine di proporre progetti di ricerca innovativi che coinvolgano le ricerche che questo ateneo sta portando avanti. I supervisori continueranno a facilitare i contatti tra i dottorandi e le imprese allo scopo di far emergere progetti di collaborazione ed a stimolare la creatività dei dottorandi nelle attività imprenditoriali e nel trasferimento tecnologico)

- mobilità geografica, interdisciplinare e tra pubblico e privato
(la SAS quest'anno ha organizzato una gestione diversa dei fondi stanziati dall'Ateneo per la mobilità dei dottorandi, non dividendoli più a pioggia, ma utilizzandoli per richieste precise di mobilità nazionale ed internazionale, in accordo con il supervisore. In questo modo sono stati finanziati progetti più corposi, molto apprezzati dai dottorandi. E' molto stimolata la mobilità per stage di ricerca all'estero, ormai obbligatoria dal XXII ciclo e per i dottorandi stranieri si sta cercando di attivare anche mobilità nazionale verso le imprese perché questi futuri dottori di ricerca possano costituire in futuro dei portavoce per la diffusione delle attività industriali italiane nel mondo)
- attivazione di progetti di ricerca in collaborazione internazionale, stage e dottorati in co-tutela
(queste sono attività svolte abbastanza costantemente nei dipartimenti, attualmente ancora più sviluppate per il costante intervento ausiliario dell'ASSINT nel diffondere le informazioni sui progetti di Cooperazione internazionalee nell'assistenza di dottorandi stranieri)

3. Valutazione

In entrata (ammissione al Dottorato)

Per la selezione in entrata, la SAS propone al Senato accademico i criteri da usare per l'emissione del bando di selezione, principalmente basati su:

- il curriculum presentato dai candidati;
- l'attitudine alla ricerca dei candidati, valutata attraverso l'espressione di un progetto di ricerca;
- l'attitudine alla formazione transdisciplinare, valutata anche attraverso un parere del CdSAS e la motivazione del candidato ad entrare nella SAS per ampliare i propri campi disciplinari;
- l'obiettivo di incrementare l'internazionalizzazione e l'entrata di dottorandi che provengano da altri atenei nazionali

(Per il XXIII ciclo si è proposto un bando unico per stranieri e italiani, la pubblicizzazione del bando è avvenuta su moltissimi siti internazionali e nazionali visitati da studenti, le statistiche relative alla partecipazione sono disponibili sul sito web UniCam.)

La SAS, secondo il regolamento, ha predisposto un format specifico, in inglese, per la richiesta di ammissione, con allegato un altro format per un docente presenter, che esprima il suo giudizio sul candidato (ambidue disponibili sul sito web UniCam). E' stata poi elaborata una modalità di valutazione esterna dei candidati attraverso un ulteriore format (evaluation form predisposto dal sistema di gestione qualità) da completare da parte di valutatori anche stranieri, scelti dal direttore della SAS tra nominativi indicati degli stessi candidati, ma obbligatoriamente esterni alla struttura di formazione dei candidati. Maggiori dettagli sulle modalità di selezione sono espresse nel nuovo regolamento e nella call 2007, preparata in italiano ed in inglese.

In itinere ed ex-post

La SAS ha indicato degli indicatori misurabili secondo i parametri di programmazione nazionale e tenendo conto dei principi della C&C, successivamente approvati dal Senato Accademico. Le misurazioni, che avverranno in via sperimentale a partire dal XXIII ciclo e saranno fornite al NVA, e le considerazioni sia della SAS stessa che del NVA, dovranno costituire materiale di studio in Senato Accademico per stabilire i criteri di distribuzione delle risorse.

La SAS, che secondo le normative in corso di definizione a livello nazionale, dovrà sottoporsi a un processo di valutazione esterno (ANVUR) prevede anche di avvalersi almeno ogni tre o cinque anni di valutatori esterni, internazionali.

Sono stati proposti ed approvati in Senato Accademico, i seguenti indicatori oltre ai requisiti minimi obbligatoriamente richiesti a livello ministeriale :

- (1) **Impiego dei dottori di ricerca** (risultati di Alma laurea e altre indagini);
- (2) **Prodotti scientifici dei dottorandi** (considerando le modalità utilizzate dal CIVR);
- (3) **Mobilità dei dottorandi** . Si misura come tempo di permanenza all'esterno dell'ateneo. Le partecipazioni a convegni e stage internazionali innalzano il valore della valutazione;
- (4) **Grado di internazionalizzazione del dottorato**. Si misurano l'accoglienza di dottorandi stranieri e di tesi in co-tutela con dottorati stranieri, di convenzioni internazionali per titoli doppi o congiunti e di partecipazione di docenza straniera alle attività del dottorato;
- (5) **Grado di interdisciplinarietà** del dottorato. Si misura il numero di progetti interdisciplinari attivati;
- (6) **Grado di soddisfazione dei dottorandi**. Questa avviene mediante questionari anonimi compilati online al termine del primo e del secondo anno e mediante una relazione finale al terzo anno. Il questionario per ora disponibile è stato predisposto da NVA e se ne sta preparando una versione in inglese.

Miglioramento delle strutture della SAS dall'anno 2007

A sostegno di una previsione di miglioramento delle funzioni della SAS nel tempo, si fa presente l'utilizzazione da questo anno 2007 di una nuova struttura nota come Polo di Alta Formazione (Via Lili 55, Camerino), condivisa con le due scuole di specializzazione in ambito sanitario dell'Ateneo. Questa struttura è dotata di numerose aule completamente attrezzate per didattica multimediale, inclusa un'aula magna con 120 posti, di una sala computer sempre aperta ai dottorandi fino alle 20:00 e disponibile per quei casi, talvolta temporanei, in cui il dottorando non ha ancora ottenuto una postazione autonoma nel dipartimento, una sala riunioni, una sala ristoro ed una segreteria. La stessa struttura accoglie anche gli uffici AGEPROF dediti al postlaurea, favorendo così la più veloce risoluzione delle necessità burocratiche dei dottorandi.

Inoltre, si fa presente che nel 2007 si sono anche rese disponibili due grandi nuove strutture dipartimentali, il Dipartimento di Biologia MCA, che accoglie il coordinamento di tutti i curricula dell'area Life Sciences e il Dipartimento di Medicina Sperimentale e Sanità Pubblica, che accoglie molti dottorandi afferenti sia all'area biologica che chimica- farmaceutica. Queste nuove strutture, modulari, prevedono aree di studio e di condivisione per dottorandi e giovani ricercatori e si aggiungono alle altre strutture dipartimentali tutte ormai rinnovate negli ultimi anni.

La SAS, per la proposta di distribuzione delle borse di dottorato per il XXIII ciclo, ha preso in considerazione con molta attenzione, la sostenibilità di dottorandi da parte delle strutture (si veda delibera della SAS presentata ai senati accademici di ottobre e novembre). Conseguentemente, i posti assegnati ad ogni dottorato derivano da una attenta considerazione da parte del coordinatore della disponibilità di spazi, di strumentazione e di adeguata supervisione. Alcune richieste di congelamento di borse che compaiono nello schema di assegnazione del XXIII ciclo, derivano proprio dalla considerazione di non eccedere sulla sostenibilità di dottorandi.

Allegato 2

“Il Consiglio della SAS (CdSAS), nella seduta del 11 Ottobre 2007, ha formulato una proposta di attribuzione delle borse di ateneo ai dottorati che tiene conto, in primo luogo, del principio, stabilito dal Senato Accademico, **di legare il finanziamento dell’Ateneo al cofinanziamento proveniente dall’Area interessata**, premiando in questo modo la capacità di attrarre fondi esterni. Il CdSAS inoltre indica i seguenti aspetti da considerare come **buone pratiche** per tutti i dottorati:

- articolazione dell’area in più curricula, in modo da aumentare l’attrattività e raggiungere di conseguenza una ‘massa critica’ di candidati esterni ad UNICAM, sia stranieri che italiani.
- sviluppo di progetti coerenti con le linee del Piano Nazionale della Ricerca (PNR), in modo da favorire l’ottenimento delle borse MiUR aggiuntive su settori strategici .

Considerato che la procedura di ammissione ha raggiunto ormai l’ultima fase e che l’inventario dei finanziamenti esterni è completato, il CdSAS ha svolto un’indagine delle disponibilità e delle richieste di ogni Area, chiedendo ai Coordinatori di tenere conto, nella formulazione delle richieste, della disponibilità effettiva di strutture, tutori/supervisor e quindi gruppi di ricerca pronti ad accogliere e seguire dottorandi. Come accaduto negli anni precedenti, il CdSAS ha proposto un’articolazione del finanziamento dell’Ateneo e del MiUR, volta a soddisfare, nella misura del possibile, le richieste coerenti con quanto fin qui esposto. Tale articolazione, come risulta dalla tabella allegata, comporta l’attivazione per questo ciclo (XXIII) di 40 borse (un numero superiore a quello dello scorso anno, anche se di poco) rispetto a 280 candidati valutati, con un tasso di successo del 14,3 % . L’investimento complessivo è di 1.777.065 Euro, di cui circa un terzo proveniente da fondi esterni, un terzo proveniente da fondi MiUR (borse aggiuntive sui ‘settori strategici’) e un terzo da fondi Ateneo.

Si ribadisce che, pur tenendo nella massima considerazione per l’assegnazione il parametro del cofinanziamento proveniente dall’Area interessata, sia attraverso fondi esterni a quelli ministeriali, sia attraverso adeguamento alle linee del PNR, il CdSAS ha proposto una distribuzione delle borse che tiene conto anche delle situazioni specifiche dei dottorati nel XXIII ciclo. Con ciò si intende che alcuni dottorati, pur avendo procurato molti fondi dall’esterno, si sono limitati nella richiesta all’Ateneo perché questa sarebbe stata eccessiva rispetto alle attivazioni sostenibili, così come altri dottorati che non sono stati in grado di attrarre molti fondi esterni ma dimostrano potenzialità di ricerca e di candidati interessati, hanno chiesto un finanziamento superiore a quanto previsto dal parametro suddetto. Di queste situazioni il CdSAS unanimemente ha dichiarato di tener conto nella distribuzione del ciclo successivo in cui si riconsidererà quanto procurato in eccesso o in difetto dai vari dottorati nel XXIII ciclo. “